

COMITATO TECNICO**VERBALE N. 4/2007 - SEDUTA DEL 26.10.2007**

L'anno 2007, il giorno ventisei del mese di Ottobre, alle ore 11.00, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - in L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo ed Interregionale del fiume Sangro (di seguito Autorità di Bacino), formalmente convocato dal Segretario Generale della stessa Autorità di Bacino, Dott. Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/104737 del 12.10.2007, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi - parere sulle osservazioni pervenute: Provincia di Pescara e Provincia di Teramo;
- 2) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: specifiche tecniche concernenti chiarimenti sulle "aree dichiaratamente stabili" di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) delle norme di attuazione;
- 3) Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: osservazioni pervenute relative alle proposte di modifica alle norme di attuazione - discussione e interpretazione;

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura – ARSSA)	x	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Geologico)		x
Ing. Michèle	BIELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		x
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		x
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti – Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)	x	
Ing. Bonifacio	DAMIANI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Posizione di Staff di studio in materia di dighe e unificazione procedimentale delle acque)	x	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP – Servizio Gestione Suolo)	x	
Ing. Italo	FABBRI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.II. e Gestione Fiumi)	x	
Ing. Bruno	FABIOCCHI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Acque e Demanio Idrico)	x	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)		x
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell'Economia e Finanze)	x	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Isernia - Ufficio Tecnico)		x
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio – Servizio BB.AA. Aree Protette)	x	
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	x	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila – Settore Urbanistica-Pianificazione)	x	
Ing. Gianfranco	PISELLI	(Provincia di Pescara – Settore Tutela dell'Ambiente)	x	

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO E DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via A. Moro-Traversa Via Monte Cagno, 3 – 67100 L'Aquila
Tel 0862/364360 - Fax 0862/364330

Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)		x
Ing. Ettore	RICCI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila)	x	
Ing. Saverio	CAMPANALE	(Ministero Infrastrutture - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna)		x
Ing. Mario	RUSSO	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara)	x	
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)	x	
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)		x
Ing. Agrippino	VALENTE	(Provincia di Teramo – Settore Viabilità)	x	
Ing. Carlo	VISCA	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Opere Marittime)		x

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante il Dott. David Iagnemma della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità.

Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta sia per i bacini di rilievo regionale che per il bacino di rilievo interregionale del fiume Sangro, da' inizio ai lavori.

Il Presidente rivolge un saluto ai Componenti il Comitato Tecnico e relaziona brevemente in merito alle attività svolte dalla Segreteria dell'Autorità di bacino nel corso del periodo compreso tra la precedente e l'odierna seduta.

1° punto all'ordine del giorno: "Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: parere sulle osservazioni pervenute - Provincia di Pescara e Provincia di Teramo;

Il Presidente:

- relaziona, preliminarmente, ai Componenti il Comitato sull'iter procedurale seguito e lo stato di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- richiama le linee guida, le metodologie, e gli strumenti cartografici utilizzati per la redazione del Piano Assetto Idrogeologico;
- comunica che tutti i verbali redatti e sottoscritti in sede di esame in contraddittorio delle singole osservazioni presso i Tavoli Tecnici, istituiti presso le Province, sono stati sottoposti al successivo parere delle Conferenze Programmatiche;
- informa, altresì, il Comitato della conclusione del processo di esame in contraddittorio delle osservazioni presentate al PAI dai portatori di interesse, presso le Conferenze Programmatiche, articolate per sezioni provinciali;
- evidenzia, inoltre, che la Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità di Bacino ha provveduto ad effettuare ulteriori approfondimenti sulle osservazioni pervenute e approvate nelle Conferenze Programmatiche

attraverso l'utilizzo della nuova cartografia 1:5000, delle foto aeree disponibili presso la Regione - Servizio Cartografia e mediante visite sopralluogo, ove ritenute necessarie.

- precisa che il Comitato Tecnico, nelle precedenti sedute, ha già espresso il proprio parere alle osservazioni al PAI pervenute presso la Provincia di L'Aquila e Chieti e che si rende necessario acquisire il parere dello stesso Comitato Tecnico per quelle pervenute presso la Provincia di Pescara e Teramo. Sottopone, quindi, ai Componenti il Comitato l'elenco delle osservazioni pervenute riferite alla Provincia di Pescara e Provincia di Teramo, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, con la specifica descrizione per ciascuna osservazione del n. di protocollo, del Comune e località, del soggetto proponente, della proposta di osservazione, dell'esito della Conferenza Programmatica e dell'istruttoria della Segreteria Tecnico Operativa.

Dopo approfondita discussione il Comitato prende atto della metodologia seguita per l'istruttoria e l'approvazione dei relativi verbali delle osservazioni illustrate sia con esito di rigetto che di accoglimento. Il Comitato, condivisa la metodologia seguita nell'istruttoria delle osservazioni riferite alla Provincia di Pescara e Provincia di Teramo, all'unanimità, esprime parere come da elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2° punto all'ordine del giorno: “Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: Specifiche tecniche concernenti chiarimenti sulle “aree dichiaratamente stabili” di cui all’art. 15 comma 1 lett. m) delle norme di attuazione”;

Il Presidente evidenzia che nel corso dell'iter procedurale di approvazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi, in regime di salvaguardia, è emersa la necessità di delineare, in maniera approfondita, specifiche tecniche concernenti la classificazione delle “aree dichiaratamente stabili” di cui all’art. 15 comma 1 lett. m) delle norme di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico (PAI), definibili quali porzioni di aree stabili all'interno di versanti interessati da dissesto diffuso.

Comunica, quindi, che, a tal scopo, è stato predisposto un allegato alle Norme di Attuazione del PAI, denominato Allegato H - “Specifiche Tecniche per la definizione di aree stabili in versanti interessati da dissesto diffuso”, messo a punto con l'ausilio del Consulente Scientifico appositamente incaricato, Prof. Geol. Renzo Valloni. Il suddetto allegato, che viene fornito ai Componenti il Comitato Tecnico, disciplina il percorso tecnico per la definizione della condizione di stabilità delle “aree dichiaratamente stabili” e la successiva riclassificazione delle predette aree nelle nuove classi di pericolosità sulla cartografia del PAI.

Il Presidente dà lettura delle specifiche tecniche contenute nel predetto Allegato H, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Comitato Tecnico, all'unanimità, esprime parere favorevole all'inserimento del citato Allegato H - "Specifiche Tecniche per la definizione di aree stabili in versanti interessati da dissesto" ad integrazione della normativa di attuazione del Piano Assetto Idrogeologico (PAI) e ne rimette quindi l'approvazione al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino.

3° punto all'ordine del giorno: Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi: osservazioni pervenute relative alle proposte di modifica alle norme di attuazione - discussione e interpretazione

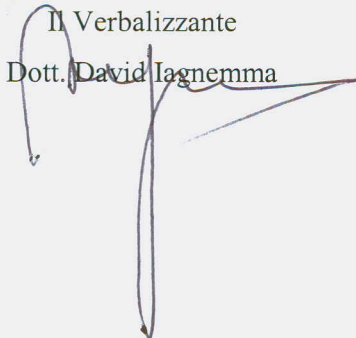
In merito al 3° punto all'ordine del giorno, il Presidente riassume l'iter delle varie fasi endoprocedimentali per l'approvazione del PAI. Evidenzia in particolare che per le osservazioni prodotte dai vari portatori di interesse in merito alla modifica delle norme di attuazione è già stata effettuata una prima analisi in sede dei Tavoli Tecnici i cui verbali sono stati sottoscritti dalle parti e sottoposti al parere da parte delle Conferenze Programmatiche che si sono espresse in proposito. Il Presidente evidenzia la necessità che anche il Comitato Tecnico si esprima sulle singole proposte di modifica alle norme di attuazione con un'attenta valutazione per il definitivo accoglimento.

Il Presidente sottopone al Comitato l'elenco delle proposte di modifica della normativa di attuazione del PAI, già trasmesso unitamente alla lettera di convocazione, illustrando singolarmente ogni proposta di modifica. Tutte le proposte di modifica alla normativa di attuazione, dopo l'approvazione da parte del Comitato Istituzionale, verranno riportate in un nuovo testo coordinato della normativa tecnica che verrà sottoposto all'esame del Comitato Tecnico nella prossima seduta.

Il Comitato Tecnico esprime il proprio parere alle singole proposte di modifica, così come riportato nel quaderno delle osservazioni allegato al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rimettendone l'approvazione al Comitato Istituzionale.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

Il Verbalizzante
Dott. David Iagnemma



IL PRESIDENTE DEL COMITATO TECNICO
Dott. Ing. Angelo D'Eramo

